

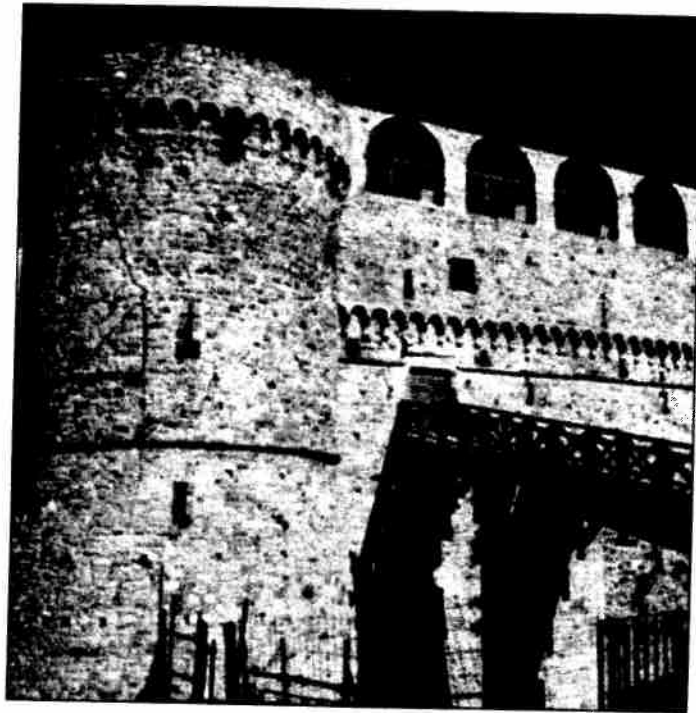
Civitacampomarano. Dal 26 al 28 settembre con le grandi strade della cultura

Giornate europee del patrimonio

Domenica sarà presentata la seconda edizione del premio letterario "Vincenzo Cuoco"

di Vittorio Scarano

CIVITACAMPOMARANO. Iniziano domani le Giornate europee del patrimonio. Dal 26 al 28 settembre, il castello Angioino ospiterà una tre giorni di appuntamenti: domani si apre la manifestazione con il convegno "Musei e didattica - didattica nei musei", dalle ore 10 fino alle 17 del pomeriggio. Dopo i saluti del sindaco Gianfranco Tetta, relazioneranno: Rossella Andreassi, dell'Università del Molise, sull'argomento "metodologie per la progettazione educativa nei musei e per i beni culturali, esperienze in Molise e Puglia. Livio De Santoli, dell'Università di Roma, con "linee guida per l'uso efficiente dell'energia nel patrimonio culturale". Carlo Alberto Garzonio, Università di Firenze, con "la musealizzazione di emergenze nel territorio". Jean-Yves Marin, Musée de Normandie, con argomento "qu'est qu'un musée en Europe, aujourd'hui? Luigi Marino, dell'Università di Firenze, riferirà su "ricostruzioni e simulazioni. Alcune esperienze europee". Infine, Lucilla Rami Ceci dell'Università di Roma, con argomento "il patrimonio culturale - antropologico dal vissuto alla rappresentazione museale. Riflessioni e proposte operative". L'incontro sarà completato da alcuni interventi teatrali di Nicola Macolino. Per sabato 27, alle ore 17 pres-



so la casa natale di Vincenzo Cuoco, ha inizio il convegno "Castelli molisani testimoni del passato diamo loro la parola. Interverrà la dottoressa Maria Letizia Campopiano dell'Università del Molise. Infine, per la giornata di chiusura di domenica 28, sempre alle ore 17, ci sarà la presentazione della seconda edizione del premio letterario "Vincenzo Cuoco" a cura dei presidenti del "Rotary club" dell'Abruzzo e del Molise. Ci sarà poi la relazione dal titolo "La vite ed il vino nell'arte": la canzone conviviale" a cura della professoressa Lucia Petruccianni Lagioia. Poi "Raffaele Pepe" promotore della Tintilia del Molise, a cura del dottor Michele Tanno. Infine, "Viaggio nel mondo della Tintilia", a cura di Vincenzo Cianfagna ed Emanuele Primi. La manifestazione è stata voluta dall'amministrazione di Civitacampomarano, di Ripabottoni, dal centro documentazione e formazione nel settore dei

beni culturali, dal Rotary club del Molise e dell'Abruzzo e dal Dires. Le Giornate Europee del Patrimonio - si legge nella nota - sono state istituite ufficialmente nel 1991, quando i Ministri della Cultura del Consiglio d'Europa decisero di estendere a tutta l'Europa le "giornate a porte aperte", inaugurate in Francia nel 1984.

Le Giornate, volute per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico, per sviluppare nei cittadini europei la consapevolezza delle proprie radici comuni, sono un'occasione per condividere la straordinaria ricchezza del continente in cui viviamo e per imparare a conoscere ciò che è fonte di storia e identità: un'opportunità di sviluppo e creatività, nella convinzione che ogni esperienza genera passione e rispetto per ciò che si conosce. In tutta Europa dunque, per le Giornate Europee del Patrimonio, durante un fine settimana del mese di settembre o di ottobre, monu-

menti, palazzi e aree culturali, alcuni abitualmente chiusi, si aprono gratuitamente al pubblico, si organizzano eventi e si propone ai cittadini di scoprire e vivere il proprio patrimonio e di diventare parte attiva nella sua salvaguardia e valorizzazione per trasmetterlo alle generazioni future. L'Italia partecipa alle Giornate dal 1995 e ogni anno dedica all'iniziativa l'ultimo sabato e domenica del mese di settembre. Da dodici anni quindi, le Giornate sono diventate un evento sempre più atteso dal pubblico italiano, con un programma che si è andato arricchendo nel tempo, grazie al numero dei luoghi aperti e visitabili gratuitamente. All'iniziativa partecipano gli istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero degli Affari Esteri - con gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero - il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca, altri enti locali (Regioni, Province Autonome, Province, Comuni), organizzazioni e associazioni private. Per la prima volta quest'anno inoltre, le Giornate Europee del Patrimonio vedono accanto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali due partner d'eccezione: il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano e Autostrade per l'Italia che con la scelta di oltre 200 beni monumentali di rilevante interesse, situati in prossimità della rete autostradale, contribuiscono ad accrescere l'offerta culturale.